

Gruppo Bper, raggiunto accordo sulla cessione di 48 sportelli Banco di Sardegna e Bper Banca a Banco Desio

È terminata nella notte di venerdì 3 febbraio la trattativa di First Cisl e delle altre organizzazioni sindacali di Gruppo con Bper Banca e **Banco Desio** in merito alla cessione di rami del **Banco di Sardegna** (8 sportelli) e di **Bper Banca** (40 sportelli già Banca Carige).

Il confronto è culminato con l'odierno faccia a faccia con l'azienda che ha condotto alla sottoscrizione del verbale di accordo che disciplina trattamenti economico-normativi, mansioni e inquadramenti, assistenza sanitaria integrativa, polizza infortuni, previdenza complementare, ferie e permessi, premio aziendale, conto welfare, mutui, finanziamenti, part-time, mobilità territoriale, formazione, prestazioni aggiuntive, buoni pasto, procedimenti disciplinari e valutazione della prestazione, fondo di solidarietà, prestazioni straordinarie, ex premio di rendimento, assegno ad personam, indennità di ruolo, altri trattamenti economici (assegni di anzianità, indennità 2014, indennità 2016), pari opportunità, politiche di inclusione e trattamenti delle risorse.

Manifesta la soddisfazione del segretario responsabile della Sas di Gruppo Bper Banca, **Emilio Verrengia**: "Stanotte si è conclusa la seconda tappa dell'incorporazione dell'ex gruppo Banca Carige, successiva a quella celebrata il 5 novembre dello scorso anno. Il percorso non si interrompe qui, visto che sarà nostra cura monitorare tempo per tempo la corretta applicazione delle norme sancite col verbale di accordo. 48 sportelli in meno possono rappresentare poca cosa nell'economia di un gruppo bancario di dimensioni nazionali qual è ormai Bper Banca; per First Cisl, attenta alla tutela delle persone che rappresenta, dietro ognuno di quegli sportelli c'è la storia delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno riposto nella rappresentanza sindacale la propria fiducia. Sono certo" - conclude Verrengia - "che il lavoro svolto con abnegazione e competenza dalla squadra che ho l'onore di coordinare riscuoterà il consenso di quanti, grazie a questo accordo, potranno proseguire serenamente il proprio rapporto di lavoro con Banco Desio".

Roma, 3 febbraio 2023